SPECIALE ARTFIDI

r.bini@vocemedia.it

Start-up e sviluppo

68 nuove imprese crescono con Artfidi

Il dinamismo del tessuto imprenditoriale trova un alleato strategico in Artfidi, che nel corso dell'ultimo anno ha accompagnato 68 start-up lungo un percorso di nascita e consolidamento. Una cifra che testimonia la crescente fiducia delle giovani realtà produttive nei servizi di garanzia e consulenza creditizia offerti dal Confidi. La varietà dei comparti rappresentati evidenzia la trasversalità dell'intervento Artfidi: 16,95% delle nuove imprese opera nel settore autotrasporti, confermando il ruolo centrale della logistica in un'economia sempre più interconnessa; 10,77% appartiene alle attività ricettive, dalle strutture alberghiere ai servizi di ospitalità diffusa, segmenti trainati dal turismo di qualità; 16,95% si colloca nella produzione manifatturiera, segnale della vitalità del "fare impresa" tradizionale; 32% ha scelto l'ampio ambito dei servizi, dall'innovazione digitale alle consulenze specialistiche; 16,64% è attivo nel commercio, a testimonianza di un rinnovato fermento nel retail fisico e online. Artfidi ha messo a disposizione di queste start-up non solo garanzie finanziarie, ma anche consulenza mirata per agevolare l'accesso al credito bancario e la strutturazione dei piani di crescita. Dall'analisi del business plan alla negoziazione con gli istituti di credito, ogni intervento è stato calibrato sulle specificità settoriali e sulla fase di sviluppo delle singole iniziative. "Accompagnare 68 nuove imprese nel loro primo anno di vita è motivo di orgoglio e conferma la nostra missione: favorire l'accesso al credito e rafforzare la cultura finanziaria delle aziende", commenta la Direzione di Artfidi.



ENRICO MATTINZOLI, PRESIDENTE ARTFIDI

Le richieste di garanzia mostrano una crescita complessiva del 5,6%

L'esempio

Solidità, tempestività ed espansione: i numeri di Artfidi, tra le realtà più reattive del comparto, con un modello di garanzia che sostiene le imprese con ricadute immediate

Brescia
DI ROBERTO FRUGONI

Un sistema di garanzia realmente efficace su misura tanto nella rapidità di erogazione quanto nella capacità di rispondere a un tessuto economico in continua evoluzione. Gli ultimi dati confermano come l'operatività del nostro Confidi stia centrando entrambi gli obiettivi.

Tratto. La velocità con cui le pratiche vengono esitate è oggi un tratto distintivo: una pratica su due viene perfezionata ed erogata entro venti giorni dalla richiesta, mentre due pratiche su tre trovano conclusione positiva entro trenta giorni. Si tratta di un risultato che pone l'organizzazione tra le realtà più reattive del comparto, con ricadute immediate sulla liquidità e sulla programmazione finanziaria delle imprese assistite. Sul fronte dei volumi, le richieste di garanzia mostrano una crescita complessiva del 5,6% su base annua, segnale di un tessuto imprenditoriale che, nonostante le incognite macroeconomiche, continua a investire e a ricercare leve di sviluppo.

Ripartizione. Nel dettaglio, la ripartizione evidenzia: 16% garanzie chirografarie per esigenze di liquidità, 16% chirografarie per investimenti, 56% operazioni a breve termine, a conferma della centralità delle necessità di capitale circolante. La platea dei beneficiari riflette la struttura economica dei territori serviti: 21% appartiene al comparto manifatturiero e 78% al settore dei servizi, con un segmento in rapida espansione rappresentato da 68 start-up che hanno scelto il Confidi come partner strategico per i primi passi sul mercato.

Capacità. La capacità di sostenere questa crescita poggia su fondamenta robuste: il capital ratio si colloca ben oltre la soglia minima regolamentare, a testimonianza di una solidità patrimoniale che garantisce continuità operativa e margini per ulteriori interventi a favore delle imprese.

Credito. Accanto all'attività di garanzia, un ruolo sempre più rilevante è assunto dalla consulenza sul credito. L'obiettivo è duplice: da un lato agevolare l'accesso al finanziamento bancario, dall'altro accompagnare le imprese in un approccio più consapevole e strategico ai mercati finanziari, rafforzandone la capacità negoziale e la pianificazione degli investimenti.

